



SANGRITANA S.P.A.



BILANCIO ANNO 2019



SANGRITANA
S.p.A.

SANGRITANACARCO



abruzzobus

DATI SOCIETARI

Sangritana S.p.A. controllata al 100% dalla
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.
Unipersonale
P.I. 02357300694 - R.E.A. Chieti 172669
Capitale Sociale €9.580.000 i.v.
PEC: sangritanaspa@pec.it
Sede Legale: Piazza Dellarciprete 6, 66034 Lanciano

AMMINISTRATORE UNICO

Pasquale Di Nardo

COLLEGIO SINDACALE

Luca Toro - Presidente
Anna Zoccolante - Membro Effettivo
Luca Antonelli - Membro Effettivo

SANGRITANA SPA

Codice fiscale 02357300694 – Partita iva 02357300694
 PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE - 66034 LANCIANO CH
 Numero R.E.A 172669
 Registro Imprese di CHIETI n. 02357300694
 Capitale Sociale € 9.580.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.286.721	153.347
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.736.711	1.182.936
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.200	3.200
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.026.632	1.339.483
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	391.736
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	7.063.108	2.509.346
3) Imposte anticipate	17.873	26.443
II TOTALE CREDITI :	7.080.981	2.535.789
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	362.392	161.177
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.443.373	3.088.702
D) RATEI E RISCONTI	960.766	168.529
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	19.430.771	4.596.714

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	9.580.000	1.730.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.479	21
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1.687	1.688
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	50.522 -	51.742 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	28.439	1.220
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.562.083	1.681.187
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	492.190	983
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	7.338.022	2.914.544
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.038.476	0
D TOTALE DEBITI	9.376.498	2.914.544
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	19.430.771	4.596.714

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.007.938	1.559.328
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	1.468	128.460
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.468	128.460
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.009.406	1.687.788

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, suss., di cons. e merci	1.025.621	221.859
7) per servizi	3.108.127	753.641
8) per godimento di beni di terzi	1.300.543	90.109
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.830.962	506.984
b) oneri sociali	348.324	329
c) trattamento di fine rapporto	86.867	983
d) trattamento di quiescenza e simili	7.386	0
e) altri costi	37.940	10.613
9 TOTALE per il personale:	4.311.479	518.909
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	61.116	3.955
b) ammort. immobilizz. materiali	76.412	69.251
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	137.528	73.206
14) oneri diversi di gestione	63.105	23.003
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.946.403	1.680.727
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	63.003	7.061
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	60	3
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	60	3
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	60	3
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	24.767	4.486
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	24.767	4.486
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	24.707 -	4.483 -
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	38.296	2.578

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	1.155	1.358
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	8.702	0
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	9.857	1.358
21) Utile (perdite) dell'esercizio	28.439	1.220

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il risultato economico dell'esercizio è rappresentato da un utile di € 28.439.

Il bilancio di esercizio e i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

In particolare:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A. che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre.

La società svolgeva attività di noleggio con conducente e fornitura a terzi di servizi di gestione della contabilità e controllo della gestione attraverso il sistema SAP oltre che di fornitura delle licenze software SAP.

La Società nel corso del 2018 ha avviato una serie di attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, dei nulla osta e permessi necessari per lo svolgimento delle attività di agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e trasporto merci su ferro. Infatti nel corso del 2018 la Società ha dato attuazione al contratto di affitto di rami aziendali da parte della Società madre, sottoscritto per atto del Notaio Giovanni Di Pierdomenico in Pescara, ancorché parallelamente, quest'ultima, ha deliberato sempre nel corso del 2018 il conferimento dei rami aziendali sopra ricordati a titolo definitivo in Sangritana S.p.A. mediante aumento di capitale sociale della partecipata per un valore complessivo di conferimento di euro 7.852.457,69. Tale aumento di capitale sociale è stato effettuato il 27.12.2019 per atto del Notaio Elena Colantonio in Pescara in ritardo rispetto alle previsioni iniziali di maggio 2019. Nello specifico, i valori di conferimento hanno riguardato:

- per l'attivo, crediti verso TUA S.p.A. per euro 475.000, mobili e arredi per euro 4.596,36, e n. 3 locomotori bombardier per un valore complessivo degli stessi di euro 8.008.112;

- per il passivo, il TFR per il personale trasferito per euro 404.339,30 e le retribuzioni differite comprensive di oneri contributivi per euro 230.911,37.

In sostanza anche l'esercizio 2019 ha rappresentato per la Società un esercizio di transizione in quanto nel corso del 2019 le attività di agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e, in modo particolare, il trasporto merci su ferro hanno trovato effettivo avvio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile; tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito vengono illustrati nel dettaglio.

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risultava interamente sottoscritto e liberato.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di dieci anni.

La differenza di consolidamento, relativa alle controllate che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione di prodotti a marchi De Cecco, è ammortizzata per un periodo di durata pari a 30 anni, periodo nel quale è stimata la sua vita utile, ad eccezione delle società controllate di diritto russo ammortizzate per un periodo di durata pari ad anni 20.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Gli importi esposti in Bilancio sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote, laddove gli effetti non

siano rilevanti, sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Aliquote utilizzate

Attrezzature	10,00%
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Automezzi	3,00%
Autovetture	4,00%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Una perdita di valore è rilevata nel conto economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Operazioni di locazione finanziaria (*leasing*)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono esposti nell'attivo patrimoniale nella voce BIII2 relativa ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nella voce CII relativa ai crediti facenti parte dell'attivo circolante, a seconda della loro natura e destinazione.

Ciascuna delle voci dei crediti iscritti fra le immobilizzazioni e l'attivo circolante è suddivisa in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato ma quello del valore di presumibile realizzo come previsto dall'OIC 15 par 55 (esenzione per i bilanci abbreviati).

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note di credito da emettere rettificando i crediti e i corrispondenti ricavi.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti non sono stati oggetto di accantonamento in quanto ritenuti integralmente realizzabili.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente Bilancio risultano attività finanziarie non immobilizzate relative a partecipazioni in società valutate al prezzo di costo.

C) IV – Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o

più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

A) PATRIMONIO NETTO ED AZIONI PROPRIE

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente documento

Nel Bilancio non sono esposti stanziamenti per voci.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La porzione di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui termine di pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D) Debiti dello stato patrimoniale.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del Dlgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ove applicabile.

Si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'OIC 19 par 67 (esenzione per i bilanci abbreviati). I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti nel momento del trasferimento di rischi, oneri e benefici connessi alla cessione e/o prestazione.

Per quanto riguarda i debiti verso le banche, costituiti dai finanziamenti a lungo termine, è applicato il principio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 co. 1, n. 8, se rilevante.

La Società non ha debiti verso le banche.

Ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al

momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto

Proventi ed Oneri Finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL C.C. E DA ALTRE NORME DI LEGGE

OPERAZIONI, ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati vengono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-*bis*) Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio, nel rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i fondi imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte è contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge; non si fa luogo all'aggiornamento degli importi della fiscalità differita già iscritta in bilancio quando è ragionevolmente prevedibile che il cambiamento delle aliquote fiscali, di cui ai suddetti provvedimenti di legge, abbia carattere temporaneo.

Nello stato patrimoniale le attività per imposte anticipate sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate". Nel conto economico le imposte anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

ELEMENTI DI RICAVO E DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, c.c., vi precisiamo che non vi sono costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali presenti nel Bilancio da segnalare.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si precisa che la società non ha mai avuto in essere, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari derivati.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Si dà atto che la società non ha emesso e non ha in essere né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né altri titoli.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

Si dà atto che la società non ha emesso, né ha in essere strumenti finanziari di alcun genere.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci nel corso del 2019 ed ha proceduto ad estinguere quanto precedentemente ricevuto, mediante compensazione con i crediti ricevuti dal conferimento di rami aziendali in aumento del capitale sociale da parte del Socio come meglio copra esplicitato

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, dopo il conferimento da parte di TUA S.p.A. è il seguente:

DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE
0	5	11	31	47

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

I compensi erogati agli amministratori e ai sindaci verranno esposti, suddivisi per categoria, in una tabella elaborata allo scopo. Non risultano anticipazioni loro concesse, crediti nei loro confronti o impegni assunti per loro conto.

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, suddivisi per tipologia di prestazioni, sono esposti in una tabella elaborata allo scopo.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del codice civile, vi precisiamo che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Emergenza sanitaria COVID19

Svolgendo la società un servizio pubblico essenziale non è stata oggetto di provvedimenti restrittivi da parte del Governo ed ha continuato ad erogare normalmente il servizio di trasporto merci su rotaia. Il servizio delle linee commerciali e l'agenzia di viaggio hanno invece subito un temporaneo arresto di circa 3 mesi. Dal marzo 2020 la Società ha iniziato ad impostare un piano di emergenza finalizzato a minimizzare il rischio di contagio tra dipendenti e tra dipendenti e utenti.

Al termine della prima decade di marzo tutti i dipendenti con problematiche di salute particolari sono stati messi in *smart-working* o a riposo retribuito e, dalla seconda settimana di marzo, tutto il personale tecnico amministrativo è stato progressivamente organizzato in *smart working*, mentre il personale operativo delle linee commerciali è stato fatto ruotare in turni bisettimanali di alternanza lavoro/riposo al fine di limitare al 50% i rischi di contagio tra colleghi avvalendosi anche degli ammortizzatori sociali della cassa integrazione ordinaria. Inoltre, sono state, e continuano ad essere, diffuse regole comportamentali e di igiene al personale dipendente e ai fornitori, comprese regole di accesso ai locali aziendali, utilizzo esclusivo del mezzo aziendale, ecc.

L'attuale contesto di crisi legato all'emergenza sanitaria COVID 19 ha imposto l'attivazione di ulteriori azioni immediate e necessarie con carattere di urgenza al fine di mitigare i rischi sanitari, patrimoniali economici e finanziari. In particolare, la Società ha proceduto a:

- Istituire il Comitato di gestione dell'emergenza, composto dall'Amministratore Unico Pasquale Di Nardo, dal Responsabile BU Cargo Sandro Imbastaro, Responsabile amministrazione e risorse umane Vincenzina Colonna, Responsabile SGS Enrico Bomba e Gestore del trasporto Gianluca D'Orazio, per il monitoraggio dell'emergenza ai sensi art.13 del Protocollo sottoscritto il 27.03.2020 con le OO.SS.
- Aggiornare il DVR in relazione ai rischi collegati al Covid-19, rivalutazione delle idoneità del personale, revisione delle prescrizioni per lo svolgimento delle attività a rischio.
- Valutare gli impatti negativi di carattere economico e, soprattutto, finanziario legati all'emergenza e definire le attività finalizzate a mitigare i rischi connessi.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Il contesto attuale di emergenza sanitaria connessa a COVID 19 in quanto evento eccezionale e straordinario genera uno scenario di incertezza generalizzata che incide sulla capacità di poter effettuare adeguate valutazioni sugli effetti economici e finanziari connessi all'ampio spettro di fattori legati alla situazione di crisi.

Sul lato dei costi, si rileva come al momento i maggiori costi connessi alla gestione dell'emergenza possano essere contenuti e assorbiti da altre efficienze della gestione ordinaria.

Dal lato finanziario si ritiene altresì che rischi di liquidità possano essere valutati in relazione al contesto di crisi.

In tale contesto ed in base alle informazioni disponibili, non è possibile stimare attendibilmente gli eventuali impatti negativi futuri per la Società derivanti da tali fattori; ma tuttavia non si prevede che gli stessi possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società, in considerazione delle caratteristiche del business.

In considerazione di quanto sopra ed alla luce delle informazioni disponibili alla data, si ritiene comunque che pur in presenza di tali incertezze il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale così come previsto dal piano economico 2020-2022 e dal piano di cassa 2020 anche in funzione del supporto finanziario garantito dalla controllante Società Unica di Trasporto Abruzzese (TUA) SpA.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numeri 20 e 21, del codice civile, non esistendo patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c., vi diamo atto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di TUA S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Art.2428 punti 3 e 4 - La Società non possiede, non ha acquistato e non ha alienato quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Art. 2423 ter - La Società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, ne esistono elementi ricadenti sotto più voci nello schema di bilancio.

Art. 2435 bis - A norma dell'art.2435 bis ultimo comma, la Società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 125, LEGGE N. 124/2017

La società non ha ricevuto contributi in acconto e/o a titolo definitivo

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi Impianto	Costi ampliamento	Altre immob. in corso	Lavori Straord. Beni di terzi	Licenze Software	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.800	99.338	26.094	0	38.950	169.182
Ammortamenti (F.do amm.to)	3.840	0	0	0	11.995	15.835
Valore di bilancio	960	99.338	0	0	26.955	153.347
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	847.754	(894)	283.550	64.080	1.194.590
Amm.to dell'esercizio	960	(2.595)	0	(47.258)	(10.303)	(59.196)
Totale variazioni	960	845.159	(894)	236.292	92.726	1.135.394
Valore di fine esercizio						
Costo	4.800	947.092	25.200	283.550	103.030	1.363.672
Ammortamenti (F.do amm.to)	4.800	2.595	0	47.258	22.298	76.951
Valore di bilancio	0	944.497	25.200	236.929	80.732	1.286.721

I costi di impianto e ampliamento includono le originarie spese di costituzione e modifiche statutarie per complessivi euro 4.800 in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti. Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha consuntivato significativi costi di sviluppo necessari per avviare la nuova realtà aziendale a seguito del conferimento del ramo d'azienda del 27.12.2019 a rogito Notaio Dott.ssa Elena Colantonio a repertorio n. 31503. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e decorre dalla data di conferimento.

L'incremento della voce concessione e licenze scaturisce sostanzialmente per le licenze d'uso software, per il sito web, licenze IVU e licenze distribuzione. L'ammortamento di tali costi ha durata di dieci anni.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali. Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Autobus e locomotori	Macchine elettrom. D'ufficio	Mobili ufficio	Attrezz.	Altri beni e immob.in corso	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.652.687	33.439	1.340	5.665	3.790	1.696.920
Ammortamenti (F.do amm.to)	508.484	4.934	0	566	0	513.984
Valore di bilancio	1.144.203	28.505	1.340	5.099	3.790	1.182.936
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.603.147	(18.732)	45.771	0	0	8.630.186
Ammortamento dell'esercizio	(69.755)	(1.471)	(9.185)	(567)	(379)	(76.412)
Totale variazioni	8.533.392	(22.203)	36.586	(567)	(379)	8.711.543
Valore di fine esercizio						
Costo	10.255.834	14.708	47.111	5.665	3.790	10.327.108
Ammortamenti (F.do amm.to)	578.229	1.471	9.185	1.133	379	590.397
Valore di bilancio	9.677.595	13.237	37.926	4.532	3.411	9.736.711

Gli incrementi derivano prevalentemente dal conferimento eseguito dal Socio TUA S.p.A. con l'atto di conferimento sopra richiamato.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono ammortizzate sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Al riguardo il Piano di ammortamento resta invariato rispetto al passato esercizio.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria son rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del c.c. si forniscono di seguito le relative informazioni.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.681.751
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	368.174
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.759.404
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	33.501

Di seguito l'elenco dei contratti in essere. Al riguardo si segnala che i contratti in essere con CNH INDUSTRIAL N. A1A89678 è stato ceduto a Tua S.p.A. in data 13.09.2019.

	Descrizione	ICCREA N 4189920049		ICCREA N 4199920001	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	238.762	0	428.708	0
2)	Oneri finanziari	8.012	0	13.015	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	330.525	0	570.645	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	33.052	0	57.064	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	33.052	0	57.064	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±		0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	297.473	0	513.581	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	ICCREA N. 4189920050		MERFINA N. 2514162	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	322.796	0	177.303	0
2)	Oneri finanziari	11.228	0	3.330	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	478.121	0	224.940	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	47.812	0	22.494	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	47.812	0	22.494	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	430.309	0	202.446	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MERFINA N. 2514163		MERFINA N. 2514165	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	157.645	0	177.303	0
2)	Oneri finanziari	2.961	0	3.330	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	200.000	0	224.940	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20.000	0	22.494	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	20.000	0	22.494	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	180.000	0	202.446	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MERFINA N. 2514170		MERFINA N.L 2514159	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	157.645	0	160.009	0
2)	Oneri finanziari	2.961	0	3.005	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	200.000	0	203.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	20.000	0	20.300	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	20.000	0	20.300	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	180.000	0	182.700	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MERFINA N. 2514168		MERFINA N. 2514849	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	177.303	0	157.477	0
2)	Oneri finanziari	3.330	0	2.959	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	224.940	0	204.960	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	22.494	0	20.496	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	22.494,	0	20.496	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	202.446	0	184.464	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	MERFINA N. 2514160		ALBALEASING N 1128230	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	177.303	0	149.992	0
2)	Oneri finanziari	3.330	0	4.082	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	224.940	0	208.840	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	22.494	0	20.884	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	22.494	0	20.884	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	202.446	0	187.956	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0		0

	Descrizione	ALBALEASING 1128249		ALBALEASING 1128258	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	138.580	0	138.580	0
2)	Oneri finanziari	3.771	0	3.771	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	192.950	0	192.950	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	19.295	0	19.295	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	19.295	0	19.295	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	173.655	0	173.655	0
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Partecipazioni

La Società ha acquisito una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	391.736	2.535.789	161.177	168.529
Variatione nell'esercizio	(391.736)	4.528.130	201.215	792.237
Valore di fine esercizio	0	7.063.919	362.392	960.766
Quota scadente entro eserc.		7.063.919		
Quota scadente oltre eserc.		0		
Imposte anticipate		17.873		

Per quanto riguarda i crediti entro l'esercizio il valore più rilevante è dato dal credito verso clienti per fatture emesse e che ammonta ad euro 5.204.038. Tra le altre poste si segnala i crediti vantati nei confronti della società madre per fatture da emettere per euro 882.720 e crediti verso altri per risarcimenti attesi su danni liquidati per euro 600.000.

Non vi sono crediti oltre l'esercizio, mentre le imposte anticipate iscritte nel circolante in anni passati si sono ridotte ad euro 17.873.

Nel dettaglio i principali crediti della Società sono attribuibili ai seguenti clienti :Sevel per € 496.919,57, IFR per € 784.596,38, Captrain per € 165.210,64, Sit Rail per € 46.097,70, Transwaggon per € 10.0500,36, Walter Tosto per € 10.980,00 e Cfi per € 21.502,00. Tali crediti relativi alla Business Unit Cargo si sono determinati per la natura dei crediti che hanno un diverso valore di committenza rispetto ai clienti esistenti nel 2018 e hanno dei tempi di pagamento molto più alto a 30 e 60 gg. Si precisa che non è stata accantonata nessuna somma in quanto i crediti iscritti in bilancio sono di sicura esigibilità anche sulla base del rapporto commerciale consolidatosi nel corso dell'esercizio e i cui incassi sono avvenuti regolarmente.

Da ultimo si segnala nell'ambito dei crediti che tra essi vi sono crediti Verso Tua per € 3.835.160 .

I risconti attivi

In tale posta sono state contabilizzati i canoni di leasing di competenza di esercizi futuri, le polizze assicurative e il costo di formazione del personale correlato ai nuovi contratti di servizio espletati nel 2020.

Nota Integrativa Passivo

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Debiti
Valore di inizio esercizio	2.914.544
Variazione nell'esercizio	6.444.891
Valore di fine esercizio	9.359.435
Quota scadente oltre l'esercizio	2.038.476

Per quanto riguarda i debiti entro l'esercizio il valore più rilevante è dato dal debito verso fornitori per fatture ricevute ammontante ad euro 4.393.010. Tra le altre poste si segnala i debiti per fatture da ricevere per euro 1.107.213 e debiti verso l'erario per euro 1.529.445. In merito ai debiti vs l'erario si segnala che sono rateizzati per € 379.104,10, per € 647.226 verranno pagati entro il 31/12/2020 e per la differenza verranno rateizzati al ricevimento dell'avviso bonario. Ancora tra i debiti entro l'esercizio si evidenziano i debiti trasferiti dalla TUA S.p.A. nell'atto di conferimento dei rami aziendali pari ad euro 230.911.

Tra i decrementi si evidenzia la riduzione dei debiti verso TUA S.p.A. per euro 475.000 a seguito del conferimento di crediti per pari importo da parte di TUA S.p.A. nell'atto più volte sopra richiamato.

Per quanto riguarda i debiti oltre l'esercizio gli stessi fanno riferimento unicamente a Tua S.p.A. oggetto di un piano di rateizzazione di n.40 rate, con durata di 10 anni , dilazione a titolo oneroso con tasso a 0,0274 e scadenza 30/11/2029.

Trattamento di fine rapporto lavoro

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	491.206
Utilizzo nell'esercizio	-
Totale variazioni	491.206
Valore di fine esercizio	492.190

L'incremento di valore nell'esercizio è determinato dalla operazione di conferimento di rami aziendali da parte di TUA S.p.A., atto più volte sopra richiamato, pari ad euro 404.339 cui si è aggiunta la quota di accantonamento dell'esercizio maturata successivamente all'acquisizione del personale sul Libro Unico del Lavoro della Società pari 86.867.

Voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.730.000	21	1.687	(51.741)	1.219	1.681.187
Variazioni d'esercizio	7.850.000	2.458	0	1.219	27.439	7.880.896
Valore di fine esercizio	9.580.000	2.479	1.687	(50.522)	28.438	9.562.084

L'incremento di valore nell'esercizio del capitale sociale è determinato dalla operazione di conferimento di rami aziendali da parte di TUA S.p.A., atto più volte sopra richiamato, pari appunto ad euro 7.850.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si riporta lo schema esplicativo circa le possibilità di utilizzo delle voci del patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.580.000	B
Riserva legale	2.479	A B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.687	A B
Totale altre riserve	1.687	
Utile portati a nuovo	(50.522)	
Utile dell'esercizio	28.438	A B
Totale	9.562.084	

¹ **LEGENDA** A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica in quanto riferibili tutti ad operazioni concluse con soggetti in ambito nazionale.

Non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono oneri imputati all'attivo patrimoniale

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La Società non ha ricevuto proventi da partecipazioni di alcuna natura

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nell'ambito del valore della produzione si esplicitano i seguenti ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 10.007.938. Per quanto riguarda le attività del traffico merci i ricavi rappresentano il 52,77% essendo pari a euro 5.281.520. Altra voce significativa dei ricavi è rappresentata da quelle per i servizi di linea che complessivamente rappresentano il 24,50% del volume dei ricavi della produzione per un valore di euro 2.452.487. In dettaglio il quadro dei servizi di linea è il seguente:

- ricavi linea Pescara/Roma euro 527.486
- ricavi linea Pescara/Napoli euro 297.633
- ricavi linea Sulmona/Roma euro 749.995
- ricavi linea Avezzano/Roma euro 861.184
- ricavi linea dei parchi euro 16.189

L'altro ramo aziendale riferito all'agenzia viaggi esprime volumi di ricavi per euro 785.349 rappresentando il 7,84% degli stessi.

Le voci residuali si riferiscono a rimborsi indennizzi accise per euro 143.777 e ricavi delle vendite e noleggio pullman 194.339. La voce residuale di altri ricavi diversi ammonta ad euro 1.149.878.

Complessivamente il valore della produzione per il 2019 ammonta ad euro 10.009.406 contro l'ammontare 2018 di euro 1.687.787

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, che al 31 dicembre 2019 presentano un saldo di euro 9.946.403, sono composti come di seguito evidenziato:

	2019	2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.025.621	221.859
Per servizi	3.108.127	753.640
Per godimento di beni di terzi	1.300.543	90.109
Per il personale:	4.311.480	518.909
Ammortamenti e svalutazioni:	137.528	73.206
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
Oneri diversi di gestione	63.104	23.003
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.946.403	1.680.726

Nella composizione della voce **B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** si segnala la sostanziale prevalenza del gasolio automezzi strumentali per euro 934.552 e materiali vari per la parte residua (materiale di consumo vari per euro 36.733, pneumatici automezzi strumentali per euro 22.566, ricambi materiale rotabile terzi per euro 27.917, ecc.)

Le principali componenti della voce **B7) Servizi** si segnalano i costi ad incidenza maggiore per i servizi legati al trasporto merci tra cui si segnalano;

- servizi effettuati da terzi per euro 212.883
- utenze varie raccordo per euro 25.745
- manutenzione materiale rotabile proprio per euro 45.355
- ricambi materiale rotabile proprio per euro 32.010
- manutenzione materiale rotabile terzi per euro 27.325
- altre manutenzioni ferrovia per euro 301.836
- spese pedaggi autostradali aut per euro 163.864
- pedaggi ferro per euro 49.196
- assicurazioni materiale rotabile per euro 243.926
- pulizia automezzi strumentali per euro 104.328
- altri servizi ferrovia per euro 220.219
- costi per servizi agenzia di viaggio per euro 484.691

- gasolio ferrovia per euro 367.010
- vitto e alloggio per trasferte per euro 148.771

I costi per godimento di beni di terzi della voce **B8**), pari a complessivi euro 1.300.543 accolgono sostanzialmente i canoni per noleggio autobus per euro 39.566, canoni di leasing autobus per euro 610.196, canoni di locazione beni diversi dai precedenti per euro 59.597 e noleggi locomotori per euro 591.185 di competenza dell'esercizio

Riportiamo di seguito le principali componenti della voce **B9) Costi per il personale**

	2019	2018
Salari e Stipendi	3.830.962	506.984
Oneri Sociali	348.324	329
Trattamento di Fine Rapporto	86.867	983
Trattamento di quiescenza e simili	7.386	0
Altri costi	37.940	10.613
Totale	4.311.480	518.909

Di seguito, infine, si segnalano le principali componenti della voce **B14) Oneri diversi di gestione** tra cui si evidenziano contributi associativi di categoria per euro 18.320, imposte e tasse automezzi strumentali per euro 18.365, abbonamenti per euro 5.069, beni per sicurezza sul lavoro per euro 5.262.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Imposte

Le imposte correnti ammontano:

- per euro 1.155 all'IRAP, determinata con applicazione dell'aliquota nominale pari al 4,82%. A tale riguardo, si segnala che la società ha beneficiato dell'art. 24 del Decreto Rilancio per effetto del quale, per il 2019, non è dovuta alcuna imposta a saldo, cosicché gli acconti versati sono risultati le imposte dovute per IRAP nell'esercizio 2019;
- per euro 0 all'IRES, determinata dopo aver eseguito sul risultato ante imposte le variazioni previste dalla normativa fiscale vigente in materia come da prospetto che segue:

Le imposte anticipate ammontano ad euro 8.702 per il rilascio di IRES anticipata in precedenti esercizi.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Ai sensi del n. 9 dell'art. 2427 del cc va indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si segnala che non risultano impegni e non risultano prestate a terzi garanzie reali.

COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	13.000

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.000	-	13.000

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi del 22-quinquies) e sexies) dell'art. 2427 del cc si precisa che la società TUA S.p.A. è la società controllante, con sede legale a Chieti in Via H. asinio ed è il soggetto che redige il bilancio consolidato.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge attività agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e, in modo particolare, il trasporto merci su ferro. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. cui è affidata anche Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il Sig. Pasquale Di Nardo. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Luca Toro e Sindaci effettivi la Dott.ssa Anna Zoccolante e Luca Antonelli.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verifichi almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2019 non evidenzia risultanze sopra soglia.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2019, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa invitandovi, inoltre, a deliberare di imputare il 5% dell'utile conseguito, pari ad euro 1.422 a Riserva legale e di destinare la differenza di euro 27.017 a copertura delle perdite portate a nuovo.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano, 12 giugno 2020

Legale Rappresentante
Di Nardo Pasquale



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Sangritana S.p.A..

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Sangritana S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il bilancio chiude con un utile di euro 28.439, un totale attivo di euro 19.430.771 ed un valore di patrimonio netto di euro 9.562.083.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società

2



di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore della Sangritana S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sangritana S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SANGRITANA S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANGRITANA S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ad incontri con l'Amministratore e la struttura amministrativa in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3


Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore Unico della società.

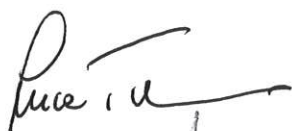
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Lanciano, 14/06/2020

Il collegio sindacale

Firme

Luca Toro (Presidente)



Anna Laura Zoccolante (Sindaco effettivo)



Luca Antonelli (Sindaco effettivo)





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE**

SANGRITANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente

All'amministratore unico della Sangritana SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione della Sangritana SpA. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti dell'organo amministrativo della Vostra Società e solo successivamente all'emissione della relazione da parte del soggetto incaricato della revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile, a questo ultimo. Inoltre essa non può essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra società, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Pescara, 23 luglio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Amicone', written in a cursive style.

Stefano Amicone
(Revisore legale)